

	PAJARITA PINTURA METALICA LIQUIDA		
----------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------

Versione: 5 Revisione: 22/05/2012

Revisione precedente: 14/04/2010

Data di stampa: 26/06/2012

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO: PAJARITA PINTURA METALICA LIQUIDA
- 1.2 USI PERTINENTI IDENTIFICATI E USI SCONSIGLIATI: [] Industriale [X] Professionale [X] Consumo
Usi previsti (principale funzione tecnica):
 Pittura liquida.
Usi sconsigliati:
 Questo prodotto non è raccomandato per qualsiasi uso o settore di uso industriale, professionale o di consumo diversi da quelli precedentemente indicati come 'Usi previsti o identificati'.
- 1.3 INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA:
 CARLOS GROLLO, S.A.
 c/Aviación, 54 - E-46940 - Manises (Valencia)
 Telefono: +34 96 1545162 - Fax: +34 96 1545215
Indirizzo di posta elettronica della persona responsabile della scheda di dati di sicurezza:
 e-mail: info@lapajarita.es
- 1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA: +34 96 1545162 (7:00-15:00 h.) (ore lavorative)

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA MISCELA:
Classificazione in base alla Direttiva 1999/45/CE-2006/8/CE (DPD):
 F:R11 | Xi:R36 | R67
- 2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA: F, Xi





Il prodotto è etichettato come FACILMENTE INFIAMMABILE ed IRRITANTE conforme alle Direttive 67/548/CEE~2009/2/CE e 1999/45/CE~2006/8/CE

Frase R:
 R11 Facilmente infiammabile.
 R36 Irritante per gli occhi.
 R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Frase S:
 S2 Conservare fuori dalla portata dei bambini.
 S24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
 S46 In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
 S51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Ingredienti pericolosi:
 Nessuno in percentuale uguale o superiore al limite per il nome.
- 2.3 ALTRI PERICOLI:
 Non applicabile.



PAJARITA PINTURA METALICA LIQUIDA



SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 SOSTANZE:
Non applicabile.

3.2 MISCELE:
Questo prodotto è una miscela.
Descrizione chimica:
Miscela di pigmenti, resine ed additivi in solventi organici.
Ingredienti pericolosi:
Sostanze che intervengono in una percentuale superiore al limite di esenzione e presentano un pericolo per la salute e/o per l'ambiente, e/o con un valore limite comunitario all'esposizione sul luogo di lavoro:

<p>25 < 50 % </p>	<p>Alcool isopropilico CAS: 67-63-0 , EC: 200-661-7 DSD: F:R11 Xi:R36 R67 CLP: Flam. Liq. 2:H225 Eye Irrit. 2:H319 STOT SE (narcosis) 3:H336</p>	<p>Indice n° 603-117-00-0 < ATP30 < ATP01</p>
<p>10 < 25 % </p>	<p>Bronzo in polvere CAS: 12597-70-5 , Lista n° 603-111-8 DSD: F:R11 CLP: Non disponibile.</p>	<p>Autoclassificato</p>
<p>10 < 25 % </p>	<p>Acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6 , EC: 203-603-9 DSD: R10 CLP: Flam. Liq. 3:H226</p>	<p>Indice n° 607-195-00-7 < ATP31 < ATP01</p>
<p>2,5 < 10 % </p>	<p>Acetato di etile CAS: 141-78-6 , EC: 205-500-4 DSD: F:R11 Xi:R36 R66-R67 CLP: Flam. Liq. 2:H225 STOT SE (narcosis) 3:H336 EUH066</p>	<p>Indice n° 607-022-00-5 < ATP30 < Autoclasificada</p>

Per maggiori informazioni sui componenti pericolosi, vedere sezioni 8, 11, 12 e 16.



PAJARITA PINTURA METALICA LIQUIDA



SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO E PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI E CHE RITARDATI:

4.2



In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi di malessere persistono, ricorrere a cure mediche. Non somministrare mai nulla per bocca, se l'infortunato è incosciente.

Via di esposizione	Sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	Descrizione delle misure di primo soccorso
<u>Inalazione:</u>	L'inalazione dei vapori dei solventi può provocare mal di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, perdita di conoscenza.	Togliere l'infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo all'aria aperta. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo. Mantenerlo coperto in attesa del medico.
<u>Cutanea:</u>	Nel caso di contatto prolungato, la pelle può risseccarsi.	Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavare vigorosamente le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata e sapone neutro, o con un'altro prodotto adeguato per la pulizia della pelle. Non usare solventi.
<u>Oculare:</u>	Il contatto con gli occhi produce arrossamento e dolore.	Rimuovere le lenti a contatto. Lavare per irrigazione gli occhi con abbondante acqua pura e fresca per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte, fino a che passa l'irritazione. Sollecitare immediatamente assistenza medica specializzata.
<u>Ingestione:</u>	Se ingerito può causare irritazione della gola, dolore addominale, sonnolenza, nausea, vomiti e diarrea.	In caso d'ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non provocare il vomito, per rischio d'aspirazione. Mantenere l'infortunato a riposo.

4.3 INDICAZIONE DELLA NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO OPPURE DI TRATTAMENTI SPECIALI:
Non disponibile.

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE:
Polvere estinguente o CO2. Non usare mai acqua.

5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA:
Come conseguenza della combustione o della scomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: monossido di carbonio, diossido di carbonio. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione possono comportare danni alla salute.

5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI:
- **Dispositivi di protezione speciali:** In proporzione alle dimensioni dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti protettivi per il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi, maschere facciali e stivali.
- **Altre raccomandazioni:** Raffreddare con acqua le cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o al fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, defluiscano verso fognature, o corsi d'acqua.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA:
Allontanare ogni sorgente di fiamma o scintilla e, se procede, areare la zona. Non fumare. Evitare il contatto diretto con il prodotto. Evitare di respirare i vapori.

6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI:
Evitare la contaminazione di fognature, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo. In caso di grandi spargimenti, o se il prodotto contamina laghi, fiumi o sistemi fognari, informare l'autorità competente, in conformità alla legislazione locale.

6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA:
Raccogliere il liquido versato con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, farina fossile, ecc..). Pulire, preferibilmente, con un detergente biodegradabile. Evitare l'impiego di solventi. Riporre i residui in contenitori chiusi.

6.4 REFERIMENTI AD ALTRI SEZIONE:
Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.
Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.



PAJARITA PINTURA METALICA LIQUIDA



SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA:
 Soddisfare la legislazione vigente sulla prevenzione di rischi lavorativi.
Raccomandazioni generali:
 Evitare ogni tipo di perdita o fuga. Non lasciare i recipienti aperti.
Raccomandazioni per prevenire rischi d'incendio ed esplosione:
 I vapori sono più pesanti dell'aria, possono diffondersi radente al suolo a distanze considerabili e possono formare con l'aria miscele che, raggiungendo fonti infiammabili lontane, possono infiammarsi od esplodere. Dovuto alla infiammabilità, questo materiale può essere unicamente utilizzato in zone libere di punti infiammabili e lontano da fonti di calore od elettriche. Spegnerne i telefonini e non fumare. Non usare attrezzi che possono produrre scintille.

- Punto di infiammabilità	:	11. °C
- Temperatura autoignizione	:	> 400. °C
- Limiti superiore/inferiore di infiammabilità/esplosività	:	1.9 - 11.8 % Volume 25°C

Raccomandazioni per prevenire rischi tossicologici:
 Non mangiare, bere né fumare nelle zone di applicazione ed essiccazione. Dopo la manipolazione, lavare le mani con acqua e sapone. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.
Raccomandazioni per prevenire la contaminazione dell'ambiente:
 Non si considera un pericolo per l'ambiente. Nel caso di fuoriuscita accidentale, seguire le istruzioni della sezione 6.

7.2 CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ:
 Vietare l'accesso alle persone non autorizzate. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto deve essere immagazzinato isolato da sorgenti di calore ed elettricità. Non fumare nell'area di stoccaggio. Se possibile, evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari. Evitare condizioni di umidità estrema. Per evitare perdite, i contenitori che sono stati aperti, devono essere richiusi con cura e collocati in posizione verticale. Per maggiori informazioni, vedere le sezioni 10.

<u>Classe di magazzino</u>	:	Conforme le disposizioni vigenti.
<u>Tempo massimo di stoccaggio</u>	:	36. mesi
<u>Intervallo fra le temperature</u>	:	min: 5. °C, mass: 40. °C

Materie incompatibili:
 Tenere lontano dagli agenti ossidanti, dai materiali altamente alcalini e dagli acidi forti.
Tipo d'imballaggio:
 Secondo le disposizioni vigenti.
Quantità limite (Seveso III): Direttiva 96/82/CE-2003/105/CE:
 Soglia inferiore: 5000 tonnellate , Soglia superiore: 50000 tonnellate

7.3 USI FINALI SPECIFICI:
 Per l'uso di questo prodotto non ci sono raccomandazioni particolari diverse da quelle già menzionate.



PAJARITA PINTURA METALICA LIQUIDA



SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1	<u>PARAMETRI DI CONTROLLO:</u>		<u>TLV-TWA</u>		<u>TLV-STEL</u>		<u>Anno</u>
	<u>Valori limite di esposizione professionale (TLV)</u>		ppm	mg/m3	ppm	mg/m3	
	AGCIH 2009						
	Alcool isopropilico		200.	491.	400.	982.	A4 2003
	Bronzo in polvere			1.0			Polver e nebbie Raccomandato Via dermica 1986
	Acetato di 1-metil-2-metossietile		50.	275.	100.	550.	
	Acetato di etile		400.	1440.			1996

TLV - Threshold Limit Value, TWA - Time Weighted Average, STEL - Short Term Exposure Limit.
A4 - Non classificato come carcinogeno negli esseri umani.

Valori limite biologici:
Non disponibile

Livello derivato senza effetto (DNEL) per la popolazione generale:
Non disponibile

Prevedibile concentrazione priva di effetti (PNEC):
Non disponibile

8.2 CONTROLES DE EXPOSICIÓN:

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE: Direttiva 89/686/CEE~96/58/CE:
Provvedere ad una ventilazione adeguata. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a tenere le concentrazioni di particelle e vapori sotto il limite d'esposizione professionale, è necessario far uso di adeguati mezzi di protezione respiratorie.

Protezione respiratoria:
Evitare l'inalazione dei vapori.
- Maschera:
Maschera filtro per gasi e vapori (EN141). Per ottenere un livello di protezione adeguato, la classe del filtro si deve scegliere in funzione del tipo e della concentrazione degli agenti contaminanti presenti, in accordo con le specifiche del produttore del filtro. Gli apparecchi di respirazione con filtri non operano soddisfacentemente quando l'aria contiene alte concentrazioni di vapori.

Protezione degli occhi e del viso:
Installare fonti oculari di emergenza nelle vicinanze della zona d'utilizzazione.
- Occhiali:
Occhiali di sicurezza con protezione laterale contro gli spruzzi (EN166).
- Scudo facciale: No.

Protezione delle mani e della pelle:
Installare docce d'emergenza nelle vicinanze della zona d'utilizzazione. Alcune creme protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte. Non devono essere applicate creme protettive quando il contatto è già avvenuto.
- Guanti:
Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN374). Il tempo di penetrazione dei guanti selezionati deve essere in accordo al periodo di uso previsto. Ci sono diversi fattori (per esempio, la temperatura), essi che, in pratica, il tempo di uso dei guanti resistenti ai prodotti chimici è chiaramente inferiore a quello stabilito nella norma EN374. A causa della grande varietà di circostanze e possibilità, bisogna prendere in considerazione il manuale di istruzioni da parte dei fabbricanti di guanti. I guanti devono essere sostituiti immediatamente se si osservano indizi di degradazione.
- Stivali: No.
- Grembiule: No.
- Indumenti:
Si devono indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistenti alle alte temperature.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE MEDIOAMBIENTALE:
Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente. Evitare l'emissione nell'atmosfera.
Spargimento nel suolo: Evitare l'infiltrazione nel terreno.
Spargimento in acqua: Non si deve permettere che il prodotto arrivi a fognature, scarichi o corsi d'acqua.
Emissioni nell'atmosfera: A seguito della volatilità, si possono produrre emissioni nell'atmosfera durante la manipolazione ed uso. Evitare l'emissione nell'atmosfera.
COV (installazione industriale): Se il prodotto è utilizzato in impianti industriali, si deve verificare se si applica la Direttiva 1999/13/CE, relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune attività e in taluni impianti.





PAJARITA PINTURA METALICA LIQUIDA



SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI:

Aspetto

- Stato fisico : Liquido.
- Colore : Varie.
- Odore : Caratteristico
- Soglia olfattiva : Non disponibile

Valore pH

- pH : Non applicabile

Cambiamento di stato

- Punto di congelamento : Non disponibile
- Punto di ebollizione iniziale : > 76. °C a 760 mmHg

Densità

- Densità di vapore : Più pesante dell'aria.
- Densità relativa : 0.9-1.1 g/cc a 20°C

Stabilità

- Temperatura scomposizione : 260. °C

Viscosità:

- Viscosità dinamica : 144.-176. cps a 20°C
- Viscosità cinematica : 50.-62. mm2/s a 40°C
- Viscosità (tempo di flusso) : 39.-55. sec.CF4 a 20°C

Volatilità:

- Pressione di vapore : ~ 33. mmHg a 20°C
- Pressione di vapore : ~ 23. kPa a 50°C

Solubilità

- Solubilità in acqua: : Non miscibile
- Solubility in oils and fats: : Non applicabile
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Non applicabile

Infiammabilità:

- Punto di infiammabilità : 11. °C
- Limiti superiore/inferiore di infiammabilità/esplosività : 1.9 - 11.8 % Volume 25°C
- Temperatura autoignizione : > 400. °C

Proprietà esplosive:

Non applicabile.

Proprietà ossidanti:

Non applicabile.

9.2 ALTRE INFORMAZIONI:

- Calore di combustione : 5271. Kcal/kg
- Non volatili : 27.-33. % Peso 3 h. a 105°C

I valori indicati non sempre coincidono con le specifiche di prodotto. I dati corrispondono alle specifiche di prodotto possono essere trovate nella scheda tecnica dello stesso. Per maggiori informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche relazionate con la sicurezza ed l'ambiente, vedere le sezioni 7 e 12.



PAJARITA PINTURA METALICA LIQUIDA



SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1	<u>REATTIVITÀ:</u> Non disponibile.
10.2	<u>STABILITÀ CHIMICA:</u> Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione.
10.3	<u>POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE:</u> Possibile reazione pericolosa con acqua, agenti ossidanti, acidi, alcali, materiali combustibili.
10.4	<u>CONDIZIONI DA EVITARE:</u> - Calore: Tenere lontano da fonti di calore. - Luce: Se possibile, evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari. - Aria: Non applicabile. - Umidità: Evitare condizioni di umidità estrema. - Pressione: Non applicabile. - Urti: Non applicabile.
10.5	<u>MATERIALI INCOMPATIBILI:</u> Tenere lontano dagli agenti ossidanti, dai materiali altamente alcalini e dagli acidi forti.
10.6	<u>PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:</u> Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: monossido di carbonio.

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni tossicologiche sperimentale sul preparato in quanto tale. La classificazione tossicologica di questo preparato è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale della Direttiva 1999/45/CE-2006/8/CE.

11.1	<p><u>INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI:</u> <u>Vie di esposizione:</u> Si può assorbire per inalazione del vapore, attraverso la pelle e per ingestione. <u>Esposizione a breve termine:</u> L'esposizione ai vapori dei solventi in concentrazioni superiori al limite d'esposizione professionale può provocare danni alla salute, quali irritazione delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale. Il liquido spruzzato negli occhi può provocare irritazioni e danni reversibili. If swallowed, may cause irritation of the throat; other effects may be the same as described in the exposure to vapours. <u>Esposizione prolungata o ripetuta:</u> Il contatto ripetuto o prolungato può provocare la eliminazione del grasso naturale della pelle, causando perciò una dermatite da contatto non allergica ed assorbimento attraverso la pelle.</p>			
	<u>DOSE E CONCENTRAZIONI LETALI</u> da componenti individuali :	<u>DL50 Orale</u> mg/kg	<u>DL50 Cutanea</u> mg/kg	<u>CL50 Inalazione</u> mg/m3.4ore
	Alcool isopropilico	5045. Ratto	1088. Ratto 12800. Coniglio	72600. Ratto
	Acetato di 1-metil-2-metossietile	8532. Ratto	> 5000. Ratto	35700. Ratto
	Acetato di etile	5620. Ratto	18000. Coniglio	44000. Ratto



PAJARITA PINTURA METALICA LIQUIDA



SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni ecologiche sperimentali sul preparato in quanto tale. La classificazione ecotossicologica di questo preparato è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale della Direttiva 1999/45/CE~2006/8/CE.

12.1	<u>TOSSICITÀ:</u> da componenti individuali :	<u>CL50 (OECD 203)</u> mg/l.96ore	<u>CE50 (OECD 202)</u> mg/l.48ore	<u>CE50 (OECD 201)</u> mg/l.72ore
	Alcool isopropilico	9640. Pesci	13300. Dafnia	> 1000. Alghe
	Acetato di 1-metil-2-metossietile	> 100. Pesci	408. Dafnia	> 1000. Alghe
	Acetato di etile	212. Pesci	164. Dafnia	

12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ:
Non disponibile.

12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO:
Non disponibile.

12.4 MOBILITÀ NEL SUOLO:
Non disponibile.

12.5 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E MPMB:
Non disponibile.

12.6 ALTRI EFFETTI NOCIVI:
Potenziale di riduzione dell'ozono: Non disponibile.
Potenziale di creazione di ozono fotochimico: Non disponibile.
Potenziale di riscaldamento globale: In caso di incendio o incenerimento si forma CO2.
Potenziale di perturbazione del sistema endocrino: Non disponibile.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI: Direttiva 2008/98/CE:
Prendere tutte le misure che siano necessarie alla fine di evitare al massimo la produzione di residui. Analizzare possibili metodi di rivalorizzazione o riciclaggio. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente; smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato. I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo la normativa locale e nazionale vigente. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.

Eliminazione d'imballaggi vuoti: Direttiva 94/62/CE~2005/20/CE:
I contenitori vuoti e gli imballaggi devono eliminarsi in accordo con la normativa locale e nazionale vigente.

Procedimenti di neutralizzazione o distruzione del prodotto:
Incenerimento controllato in impianti speciali per residui chimici, secondo la normativa locale.



PAJARITA PINTURA METALICA LIQUIDA



SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 NUMERO ONU: 1263

14.2 NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU:
PITTURE

14.3 CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO E GRUPPO D'IMBALLAGGIO:

14.4

Trasporto su strada (ADR 2011):
Trasporto ferroviario (RID 2011):

- Classe: 3
- Gruppo d'imballaggio: III
- Codice di classificazione: F1
- Codice di restrizione in galleria: (D/E)
- Categoria di trasporto: 3 , mass. ADR 1.1.3.6. 1000 L
- Quantità limitate: 5 L (vedere esenzioni totali ADR 3.4)
- Documento di trasporto: Documento di trasporto.
- Istruzioni scritte: ADR 5.4.3.4



(Disposizione speciale 640H)
Ti<23°C, viscoso secondo 2.2.3.1.4. <450 L (ADR) o 2.3.2.3. <30 L (IMDG) o 3.3.3.1.1. <30 L (IATA), Pv<110 kPa50°C

Trasporto via mare (IMDG 34-08):

- Classe: 3
- Gruppo d'imballaggio: III
- Scheda di Emergenza (FEm): F-E,S_E
- Guida Primo Soccorso (GPS): 310,313
- Inquinante marino: No.
- Documento di trasporto: Documento d'imbarco.



Trasporto via aerea (ICAO/IATA 2010):

- Classe: 3
- Gruppo d'imballaggio: III
- Documento di trasporto: Documento d'imbarco aereo.



Trasporto sulle vie navigabili interne (ADN):

Non disponibile.

14.5 PERICOLI PER L'AMBIENTE:
Non applicabile.

14.6 PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI:
Non disponibile.

14.7 TRASPORTO DI RINFUSI SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL 73/78 E IL CODICE IBC:
Non applicabile.

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 NORME E LEGISLAZIONE UE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE:

Avvertenza di pericolo tattile:

Se il prodotto è destinato al pubblico, è obbligatorio un segnale tattile di pericolo. Le specificazione tecniche relative ai dispositivi che rendono facile la detenzione dei pericoli al tatto devono essere conformi alla norma EN ISO 11683, relativa a 'Requisiti di imballaggio e avvertimenti tattili di pericolo.'

DIVIETI:

Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso. Allegato XVII Regolamento (CE) n° 1907/2006:

Non applicabile.

Restrizioni d'uso raccomandate:

Non applicabile.

ALTRE LEGISLAZIONI:

Non disponibile

15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA:
Non disponibile.



PAJARITA PINTURA METALICA LIQUIDA



SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

16.1 TESTO DELLE FRASI E NOTE RIPORTATE NELLE SEZIONI 2 E/O 3:
Frasi di rischio secondo la Direttiva 67/548/CEE~2001/59/CE (DSD), Allegato III:
 R10 Infiammabile. R11 Facilmente infiammabile. R36 Irritante per gli occhi. R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008~790/2009 (CLP), Allegato III:
 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. H226 Liquido e vapori infiammabili. H319 Provoca grave irritazione oculare. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E FONTI DI DATI:

- European Chemicals Bureau: Existing Chemicals, <http://ecb.jrc.ec.europa.eu/esis/>
- Industrial Solvents Handbook, Ibert Mellan (Noyes Data Co., 1970).
- Threshold Limit Values, (AGCIH, 2009).
- Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada, (ADR 2011).
- International Maritime Dangerous Goods Code IMDG including Amendment 34-08 (IMO, 2008).

LEGISLAZIONI SULLE SCHEDE DI SICUREZZA:

Scheda di Sicurezza d'accordo con l'Articolo 31 del Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) e con l'Allegato I del Regolamento (UE) n° 453/2010.

STORICO:

Revisione:

Versione: 4	14/04/2010
Versione: 5	22/05/2012

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali, mentre le condizioni di lavoro degli utenti è fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati, senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte per la sua manipolazione. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.